

VISTO l'art. 172, lett. e), del d.lgs. n. 267/00 (T.U.EE.LL.), il quale prevede come allegato al bilancio di previsione annuale, la deliberazione con cui vengono determinate, per l'anno successivo, le tariffe e le aliquote di imposta;

CONSIDERATO il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

§§§

VISTA la disciplina vigente relativa ad ogni singolo tributo comunale, ed in particolare:

- la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 recante, tra l'altro, norme per la revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province (TOSAP);
- il Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 che ha istituito una addizionale comunale all'IRPEF;

§§§

LETTI i seguenti regolamenti comunali:

- *Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 04/07/2012 insieme con le proposte di modifica in corso di approvazione;
- *Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 31/07/2014 insieme con le proposte di modifica in corso di approvazione;
- *Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31 marzo 2009, insieme con le proposte di modifica in corso di approvazione;
- *Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP)*

adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31 marzo 2009 come successivamente modificato;

- *Regolamento comunale per l'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31 marzo 2009 come successivamente modificato;
- *Regolamento Comunale per l'Istituzione e la Disciplina dell'Imposta Comunale di Soggiorno (ICS)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27 giugno 2014 insieme con le proposte di modifica in corso di approvazione;

§§§

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe Tari in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso di concerto con l'ufficio ecologia dell'ente;

ATTESO CHE, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, le previsioni relative al costo di gestione del servizio di nettezza urbana sono formulate dall'Ufficio Ambiente dell'Ente di concerto con il gestore del servizio, come integrate dalle previsioni relative ai costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso formulate dall'ufficio tributi dell'ente;

ACQUISITO il Piano Finanziario per l'esercizio 2020 elaborato dall'Ufficio Ambiente dell'Ente di concerto con il gestore del servizio di igiene urbana, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che il ridetto Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n. 158/1999;

PRESO ATTO che dai dati contabili del Piano Finanziario si rileva il rispetto della integrale rappresentazione dei costi di investimento e di esercizio riferiti al servizio di smaltimento rifiuti;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare l'allegata proposta di Piano Finanziario per l'esercizio 2020;

ATTESA l'opportunità di determinare i coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc* e *Kd* previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. metodo normalizzato) come segue:

1. utilizzo del coefficiente ***Ka*** (*Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche per Comuni con popolazione > 5.000 abitanti*) come previsto per i comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 1a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;
2. utilizzo del coefficiente ***Kb*** (*Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche*) nella misura "media" prevista dalla Tabella 2 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;
3. utilizzo di un coefficiente ***Kc*** (*Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per comuni > 5000 abitanti*) calcolato quale media aritmetica tra i valori minimi e massimi previsti per i comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 3a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 per tutte le categorie produttive, in considerazione dell'identico contributo alla determinazione dei costi fissi apportato da

ciascuna di esse;

4. utilizzo di un coefficiente **Kd** (*Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche per comuni > 5000 abitanti*) nella misura "massima" prevista per i comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 4a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, fatta eccezione per le categorie produttive identificate ai numeri 8 (*Alberghi senza ristorante*), 22 (*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub*), 24 (*Bar, caffè, pasticceria*) e 27 (*Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio*), per le quali, in considerazione dell'effettivo contributo alla determinazione dei costi variabili come statisticamente rilevato nei precedenti esercizi, si ritiene opportuno l'utilizzo di un coefficiente **Kd** nella misura "minima" prevista dalla medesima Tabella per i comuni situati nelle regioni del Sud;

PRESO ATTO, in applicazione dei criteri sopra indicati, dei seguenti coefficienti:

1) COEFFICIENTI **Ka** e **Kb** PER LE UTENZE DOMESTICHE:

Numero componenti il nucleo familiare	Ka	Kb
1	0,81	0,80
2	0,94	1,60
3	1,02	2,00
4	1,09	2,60
5	1,10	3,20
6 o più	1,06	3,70

2) COEFFICIENTI **Kc** e **Kd** PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

N°	CLASSI DI ATTIVITA'	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,40	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,69	6,55
5	Stabilimenti balneari	0,47	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	0,46	5,04
7	Alberghi con ristorante	1,21	12,45
8	Alberghi senza ristorante	0,97	7,50
9	Case di cura e riposo	1,00	9,62
10	Ospedali	1,15	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,04	10,30
12	Banche ed istituti di credito	0,64	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,26	13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,74	8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,34	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,90	9,11

N°	CLASSI DI ATTIVITA'	Kc	Kd
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,84	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,44	55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	4,96	22,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,83	38,93
28	Ipermercati di generi misti	2,19	23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,80	72,55
30	Discoteche, night club	1,34	16,80

ATTESA la necessità, ai sensi dell'articolo 8, comma 12 del Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, di garantire in sede di deliberazione tariffaria, adeguate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche come disposto dal comma 658 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

RITENUTO di poter determinare la percentuale di riduzione dei costi variabili riferibili alle utenze domestiche in misura pari al 25 % della percentuale di raccolta differenziata registrata nel penultimo esercizio precedente (2018);

PRESO ATTO delle allegate "Schede di determinazione della tariffa" elaborate dal competente Servizio fiscalità secondo il metodo "normalizzato" di cui al DPR n. 158/1999, sulla base dei predetti coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc* e *Kd*, nonché sulla base delle risultanze del Piano finanziario per l'anno 2020;

§§§

VISTE le aliquote vigenti nell'anno 2019 relativamente a IMU, addizionale comunale IRPEF, ICP, DPA, TOSAP e ICS;

§§§

PRESO ATTO che l'art. 42 del richiamato D. Lgs. n. 267/2000 definisce le competenze del Consiglio comunale, individuando fra queste l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, ma con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che quindi ricade nella competenza residuale della Giunta comunale di cui all'art. 48 comma 2;

PRESO ATTO, altresì, delle specifiche competenze attribuite agli organi istituzionali del comune in materia di deliberazione delle aliquote e tariffe di specifici tributi locali, come individuate dalla norma;

VISTO l'art. 4 del modificando Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, ove si dispone che "la misura dell'imposta è stabilita dal competente organo in sede di approvazione annuale delle aliquote e tasse comunali";

VISTO l'allegato parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio Fiscalità;

VISTO l'allegato parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio Ambiente, per quanto concerne le risultanze del Piano finanziario per l'applicazione della TARI;

VISTO l'allegato parere contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D. Lgs. n. 267/00);

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

per tutto ciò premesso e a voti unanimi come per legge,

DELIBERA

1. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare l'approvazione per l'anno 2020 delle aliquote e delle detrazioni IMU, come in allegato riportato;
2. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare la conferma per l'anno 2020 dell'aliquota unica e della soglia di esenzione già vigenti nell'anno 2019 relativamente all'addizionale all'Irpef, come in allegato riportato;
3. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare la conferma dell'azzeramento di ogni aliquota TASI attualmente vigente, come in allegato riportato;
4. **DI PRENDERE ATTO** dei dati contabili riportati nell'allegato Piano Finanziario della gestione dei rifiuti per l'anno 2020, come integrato dalle previsioni relative ai costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso formulate dal Servizio Fiscalità, al fine di garantire il rispetto della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio come disposto dall'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013 e di proporle al Consiglio comunale la sua approvazione ai sensi della normativa vigente in materia;
5. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare, relativamente alla TARI per l'anno 2020, i valori dei coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc* e *Kd* previsti dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, come indicati in premessa;
6. **DI PROPORRE**, conseguentemente, al competente organo consiliare l'approvazione delle tariffe della TARI sulla base del piano finanziario e dei coefficienti determinati, come in allegato riportato;
7. **DI CONFERMARE** per l'anno 2020 le tariffe e le aliquote già vigenti nell'anno 2019 relativamente a: ICP, DPA, TOSAP e ICS, come in allegato riportato;
8. **DI DEMANDARE** sin da ora al Responsabile del Servizio Fiscalità gli oneri relativi alla trasmissione delle tariffe e delle aliquote al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua attuazione in relazione alla data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – Anno 2020

Aliquota ordinaria	10,60 ‰
Aliquota ridotta per le categorie catastali: <ul style="list-style-type: none">– C01 (Negozi e botteghe)– C03 (Laboratori per arti e mestieri)– D01 (Opifici)– D02 (Alberghi e pensioni con fine di lucro)– D03 (Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili con fine di lucro)– D06 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi con fine di lucro)	10,10 ‰
Aliquota ridotta per terreni non condotti ed aree fabbricabili:	9,60 ‰
Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze non esenti ai sensi di legge (categorie A01, A08 e A09)	5,00 ‰
<u>DETRAZIONI</u>	
Detrazione per abitazione principale e immobili equiparati non esenti ai sensi di legge	€ 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Anno 2020

▪ <i>ALIQUOTA UNICA</i>	0,80 ‰
▪ <i>SOGLIA DI ESENZIONE</i>	€ 8.000,00

La soglia di esenzione, come stabilito dalla legge, è intesa come limite di reddito imponibile IRPEF al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta; nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'imponibile IRPEF complessivo.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – Anno 2020

Aliquota base	0,00 ‰
Categorie catastali: <ul style="list-style-type: none">– C01 (Negozzi e botteghe)– C03 (Laboratori per arti e mestieri)– D01 (Opifici)– D02 (Alberghi e pensioni con fine di lucro)– D03 (Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili con fine di lucro)– D06 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi con fine di lucro)	0,00 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 (indipendentemente dalla categoria catastale, purché con annotazione di ruralità in visura)	0,00 ‰
Aree fabbricabili	0,00 ‰

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – Anno 2020

TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

Tipologia	Numero componenti il nucleo familiare	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/anno)
Abitativa di residenza	1	0,9280	99,5964
Abitativa di residenza	2	1,0769	199,1929
Abitativa di residenza	3	1,1685	248,9911
Abitativa di residenza	4	1,2487	323,6884
Abitativa di residenza	5	1,2602	398,3857
Abitativa di residenza	6 o più	1,2144	460,6335
Non abitativa	--	1,1059	0,0000
Abitativa di non residenza	--	1,1059	1,5363

TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

N°	CLASSI DI ATTIVITA'	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6172	1,5871
2	Cinematografi e teatri	0,4571	1,1889
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4571	1,1254
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,7886	1,8901
5	Stabilimenti balneari	0,5372	1,5005
6	Esposizioni, autosaloni	0,5257	1,4543
7	Alberghi con ristorante	1,3829	3,5926
8	Alberghi senza ristorante	1,1086	2,1642
9	Case di cura e riposo	1,1429	2,7759
10	Ospedali	1,3143	3,6358
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1886	2,9722
12	Banche ed istituti di credito	0,7314	1,9997
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1314	2,8567
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4400	3,8147
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	0,8457	2,3085
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,6343	4,2442
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,5315	3,8119
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,0286	2,6288
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3029	3,4915
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7314	2,3806

N°	CLASSI DI ATTIVITA'	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€/mq)
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7886	2,3402
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,8173	8,6365
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,0744	16,0727
24	Bar, caffè, pasticceria	5,6687	6,4926
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,2857	6,2040
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,2857	6,2184
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,9487	11,2336
28	Ipermercati di generi misti	2,5029	6,9197
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,6287	20,9349
30	Discoteche, night club	1,5315	4,8478

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**Anno 2020****COMUNE DI MONOPOLI - CLASSE III****OCCUPAZIONI PERMANENTI**

A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 29,28
Categoria seconda	€ 23,43
Categoria terza	€ 20,50

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo:

riduzione del 30% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 20,50
Categoria seconda	€ 16,40
Categoria terza	€ 14,35

C) Occupazioni con passi carrabili:

riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 14,64
Categoria seconda	€ 11,71
Categoria terza	€ 10,25

D) Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi:

riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 14,64
Categoria seconda	€ 11,71
Categoria terza	€ 10,25

E) Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati:

riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 14,64
Categoria seconda	€ 11,71
Categoria terza	€ 10,25

F) Per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A

G) Per le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'articolo 46 del d.lgs. 507/1993, la tassa è determinata in base al numero complessivo delle relative utenze per misura unitaria di € 0.65 (per utenza). In ogni caso l'ammontare complessivo del tributo dovuto non può essere inferiore a € 516.46

H) Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi

CATEGORIA	€ annui/ apparecchio
Centro abitato	€ 16,27
Zona limitrofa	€ 10,85
Frazioni, sobborghi, zone periferiche	€ 9,48

I) Distributori di carburanti: Occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa, e relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati:

CATEGORIA	€ annui/ distributore
Centro abitato	€ 45,55
Zona limitrofa	€ 29,27
Frazioni, sobborghi e zone periferiche	€ 18,98

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 2,07
Categoria seconda	€ 1,65
Categoria terza	€ 1,45

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle tre categorie in cui è classificato il territorio, la tariffa viene così graduata:

1. da 1 a 10 ore:

riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 1,04
Categoria seconda	€ 0,82
Categoria terza	€ 0,72

2. da 1 a 18 ore:

riduzione del 25% della tariffa A

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 1,55
Categoria seconda	€ 1,24
Categoria terza	€ 1,08

B) Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto:

riduzione del 50% delle tariffe di cui ai precedenti punti

C) Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi o divertimenti dello spettacolo viaggiante:

riduzione del 80% della tariffa di cui alla lettera A

D) Occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 del d.lgs. 507/93:

riduzione del 50% della tariffa di cui alla lettera A . Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al mq qualora siano superiori a 0,5 mq

E) Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune:

riduzione del 30% della tariffa di cui alla lettera A

F) Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia:

riduzione del 50% della tariffa di cui alla lettera A

G) Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, fatte salve le tipologie di esenzione previste dall'art. 7 comma 2 del Regolamento comunale per l'applicazione della TOSAP:

riduzione del 80% della tariffa di cui alla lettera A

H) Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 47 del d.lgs. 507/93: la tassa è determinata in misura forfettaria come segue:

a) fino ad 1 Km lineare e di durata non superiore a 30 gg.:

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 10,33
Categoria seconda	€ 8,26
Categoria terza	€ 7,23

b) oltre 1 Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg.:

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 15,50
Categoria seconda	€ 12,39
Categoria terza * -30% €10,85	€ 10,85

Per le occupazioni di cui alle lettere a) e b) di durata superiore a 30 gg. la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

- a) fino a 90 gg.: + 30%
- b) oltre i 90 gg. e fino a 180 gg.: + 50%
- c) oltre i 180 gg. e fino a 365 gg.: + 100%

La riscossione tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%

Per le occupazioni che di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentate del 20%

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP)**Anno 2020****COMUNE DI MONOPOLI - CLASSE III**

	CAT.	1 MESE	2 MESI	3 MESI	1 ANNO
ORDINARIA	NORMALE	€ 1,55	€ 3,10	€ 4,65	€ 15,49
	SPECIALE	€ 3,10	€ 6,20	€ 9,30	€ 30,99
LUMINOSA	NORMALE	€ 3,10	€ 6,20	€ 9,30	€ 30,99
	SPECIALE	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48

MAGGIORAZIONE 50% SUPERFICI DA 5,5 A 8,5 MQ

	CAT.	1 MESE	2 MESI	3 MESI	1 ANNO
ORDINARIA	NORMALE	€ 2,32	€ 4,65	€ 6,97	€ 23,24
	SPECIALE	€ 3,87	€ 7,75	€ 11,62	€ 38,73
LUMINOSA	NORMALE	€ 3,87	€ 7,75	€ 11,62	€ 38,73
	SPECIALE	€ 5,42	€ 10,85	€ 16,27	€ 54,23

MAGGIORAZIONE 100% SUPERFICI OLTRE 8,5 MQ

	CAT.	1 MESE	2 MESI	3 MESI	1 ANNO
ORDINARIA	NORMALE	€ 3,10	€ 6,20	€ 9,30	€ 30,99
	SPECIALE	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48
LUMINOSA	NORMALE	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48
	SPECIALE	€ 6,20	€ 12,39	€ 18,59	€ 61,97

DIRITTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

Anno 2020

COMUNE DI MONOPOLI - CLASSE III

A) Tariffa base per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 x 100

PERIODI	€/fg
per i primi 10 giorni	€ 1,24
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	€ 0,37

B) Affissioni su categoria speciale (da applicare sulla metà dei fogli affissi):

maggiorazione del 100 della tariffa A

C) Affissioni inferiori a 50 fogli:

maggiorazione del 50% della tariffa A

D) Affissioni da 8 fino a 12 fogli:

maggiorazione del 50% della tariffa A

E) Affissioni oltre i 12 fogli:

maggiorazione del 100% della tariffa A

F) Affissioni con prefissata:

maggiorazione del 100% della tariffa A

G) Affissioni con carattere d'urgenza:

maggiorazione del 10% della tariffa A

H) Affissioni riguardanti enti pubblici non esenti; comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro; attività politiche e sindacali; culturali, sportive, filantropiche e religiose, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali; festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza e annunci mortuari:

riduzione del 50% della somma dei diritti

I) Affissioni riguardanti attività istituzionali del comune da esso svolte (esposti nell'ambito del proprio territorio); autorità militari relativi alle liste di leva e alla chiamata/richiamata alle armi; lo Stato, regioni province relativi a materia tributaria, autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza; adempimenti di Legge (referendum, elezioni); corsi scolastici gratuiti e regolarmente autorizzati; ed ogni altro manifesto la cui affissione è obbligatoria per legge:

esenzione della somma dei diritti

IMPOSTA DI SOGGIORNO (ICS) – Anno 2020

Strutture ricettive ex Legge Regionale 11/1999 classificate fino a 3 stelle	€ 1 a persona per pernottamento
Strutture ricettive ex Legge Regionale 11/1999 classificate da quattro stelle in su	€ 2 a persona per pernottamento
Altre Strutture ricettive, incluse le multiproprietà alberghiere, ovvero strutture ricettive disciplinate da altre norme nazionali o regionali (ad esempio B&B disciplinati da L.R. 27/2013, etc.)	€ 1 a persona per pernottamento